BILANCIO SOCIALE 2025

In Auxilium
Celerrime
- Veloci nel soccorso -

Rodella Franco e Volga 2

GVG

GRUPPO VOLONTARI DEL GARDA

Sede legale: VIA ENRICO FERMI, 5 SALO' BS
Partita IVA: 01928870987
Codice fiscale: 02820920177
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Iscritta al Registro Imprese della provincia di Brescia n. REA BS-573491
Numero di iscrizione al RUNTS: 40653 del 14/07/2022
Sezione di iscrizione al RUNTS: Organizzazione di Volontariato

Volontari del Garda: tra passato e presente

L'associazione Gruppo Volontari del Garda (GVG) ha come scopo primario "prestare volontariamente e gratuitamente opera di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da infortuni di varia natura e da calamità o catastrofi".

A tale scopo il GVG, che opera soprattutto nell'area Gardesana bresciana e della Valsabbia, si è strutturato in un organismo multispecialistico in grado di operare e prestare il necessario soccorso nelle emergenze sanitarie e calamitose di qualsiasi natura e tipo e in qualsiasi luogo e condizione.

1983

12 giovani si uniscono e formano il GVG con l'obiettivo di prestare gratuitamente soccorso e assistenza alla popolazione

In agosto inizia l'attività del gruppo con 2 mezzi e la sede situata in Via Bezzecca a Salò (centralino in taverna e mezzi sotto il porticato)

Sede in Via Bezzecca a Salò

1984

Il 30 aprile viene redatto con atto notarile lo statuto del gruppo, con Franco Rodella come presidente dei volontari

Il 16 settembre "alla presenza delle autorità" avviene la presentazione ufficiale

Nasce il Nucleo Sommozzatori

Furgone degli anni '80/90

1985

Cresce il parco macchine con 1 ambulanza e 1 fuori strada

1986

Arriva la prima autobotte subito utilizzata per i primi interventi antincendio

1987

Il 3 novembre il GVG viene eletto ad Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica

1988

Il gruppo sommozzatori viene fornito di una telecamera subacquea, la prima ad operare sul Garda

1989

Inizia l'attività del distaccamento di Desenzano mentre il parco macchine si arricchisce di 1 nuova autobotte e di 1 ambulanza

1994
Presenti in prima linea per l'alluvione in Alessandria

1993
Il distaccamento di Desenzano si trasferisce a Sirmione per motivi logistici inserendo 1 nuova ambulanza

1992
I GVG si trasferiscono in una nuova sede dai fratelli Odolini che cedono il calzaturificio a Salò ad uso gratuito

Nasce il distaccamento a Tignale che decide di diventare autonomo

Arrivo di 1 nuova ambulanza

1991
Nuovo distaccamento a Gargnano, 2 ambulanze incrementano il parco macchine

1990
Avvio di un nuovo servizio: il telesoccorso per persone anziane e/o non autosufficienti

1995
Acquistati dai vigili del fuoco olandesi con un gemellaggio 2 nuovi automezzi adibiti ad antincendio

1996
Presenti in aiuto ai cittadini di Pietrasanta (LU), colpita da un'alluvione

1996
Nasce il circolo canottaggio che porta il nome dei GVG in numerose competizioni

1997
Nasce la sede a Magasa con un nuovo distaccamento per tutta l'area della Valvestino

1997
Operativi in aiuto alla popolazione di Sarno che venne colpita da una frana e da un terremoto tra l'Umbria e le Marche

1999
Una nuova unità di ricerca subacquea si unisce alla già operante, con sistema di immersione e recupero dotata di comando con gruppo di telecamera a pinza che permette di operare su fondali fino a 270 m

Dal 2000 in poi...

2000

L'amministrazione comunale di Salò concede al GVG un'area per la nuova sede situata nella zona industriale di Cunettone di Salò

Presso il distaccamento di Gargnano inizia a operare l'ambulanza medicalizzata

2002

Iniziano i lavori per la realizzazione della nuova sede con l'acquisto di 1 nuova centrale operativa, 2 ambulanze e 2 autobotti

2002

Il GVG viene chiamato in Valsassina per un'alluvione

2003

Viene stipulato un protocollo insieme al Ministro degli Interni per il servizio tecnico urgente

Iniziano i lavori di costruzione nel distaccamento di Turano in Valvestino che andrà a sostituire quello di Magasa,
Sede di Turano ancora presente ma non operativa

2003

13 giugno a Villa Alba, la Notte degli Angeli, cena di gala organizzata dal Sig. Rodella per tutti i volontari e autorità locali

2004

Il 18 aprile l'inaugurazione ufficiale della sede, un sogno per i Volontari del Garda

La dotazione di automezzi è salita di 50 unità

24 novembre il terremoto colpisce Salò: i GVG intervengono all'istante con tutti gli uomini e mezzi

Lavori per la nuova sede

2009

Inizia il servizio di emergenza 118 a Pozzolengo fino al 2012, con servizio H24

I GVG vengono chiamati a San Felice per fronteggiare l'emergenza acqua non potabile

2015
I GVG vengono chiamati ad Amatrice per il terremoto

2015
La postazione di Gargnano da ambulanza medicalizzata diventa ambulanza infermierizzata con il raddoppio del personale GVG a bordo

2012
Un'ondata di freddo colpisce l'Italia e i volontari partono per la Vallesina (AN) sommersa di neve

L'Emilia viene colpita da un terremoto dove i GVG sono pronti ad aiutare con diversi mezzi

2012
La postazione di Pozzolengo viene spostata a Moniga del Garda fino all'anno 2021

2009
Alcuni volontari partono per il terremoto in Abruzzo

Incidente ferroviario Pioltello

2018
Incidente ferroviario a Pioltello. I GVG presenti in assistenza alla rimozione dei vagoni

2020
Il GVG si certifica ISO 9001:2015 per le attività di emergenza urgenza sanitaria, progettazione e assistenza a manifestazione ed eventi

2020 e pandemia...
Il GVG è in prima linea per la gestione della pandemia da COVID-19

Tra le prime associazioni a fornire supporto nella provincia di Cremona e poi in quella di Bergamo con un'ambulanza H12 aggiuntiva alle già 3 postazioni 118 attive

Non solo il settore sanitario, ma anche il settore Protezione Civile, viene mobilitato per il montaggio della tenda pneumatica all'Ospedale Civile di Brescia e come supporto a tutte le attività del gruppo e alle necessità dei comuni

Presso la nostra sede, viene attivato il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) del Comune di Salò

2021
Nella seconda ondata della pandemia, il GVG mette a disposizione un'ambulanza aggiuntiva a Salò oltre alle 3 già operative

Il settore Protezione Civile è operativo nel supporto alle istituzioni per la gestione degli HUB Vaccinali e nell'estate 2021 a presidio del lungo lago per la gestione dei flussi di turisti

Il Servizio Sanitario del GVG, per il periodo estivo, mette a disposizione un'ambulanza di emergenza aggiuntiva nel comune di Toscolano Maderno operativa i fine settimana nei mesi di Luglio e Agosto

2022

Il GVG mantiene la qualifica ISO 9001:2015 ampliandola anche ai servizi di trasporto sanitario

2021

Viene confermata la certificazione ISO 9001:2015

2022

I volontari si aggiudicano per altri 4 anni la convenzione 118 nella postazione di Gargnano

Vengono acquistate altre 2 nuove ambulanze

2022

Il settore Protezione Civile e Antincendio Boschivo si vede impegnato per più di una settimana nelle operazioni di spegnimento dell'incendio in Valvestino

Servizio Castello di Sirmione

2022

Il Nucleo Sommozzatori viene dotato di un nuovo ROV (sottomarino a comando remoto) per le ricerche e recupero nelle acque del lago che verrà montato su una nuova barca allestita per la ricerca con la possibilità di essere trasportata in altri laghi in caso di necessità

Viene inoltre presentato il Libro "La Storia Sommersa del Lago" sui principali relitti ritrovati dal Nucleo Sommozzatori del GVG scritto da Luca Turrini

La Storia Sommersa del Lago

2023

Per il 4° anno consecutivo il GVG ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015

Il GVG mette a disposizione un'ambulanza H24 per una settimana all'interno delle mura del Castello di Sirmione rimasto isolato per i lavori di messa in sicurezza del ponte di accesso dichiarato inagibile al transito veicolare

2023

Il 13 gennaio vede colpite da una frana Toscolano Maderno e tutta la zona dell'Alto Garda fino a Bogliaco.
I GVG sono impegnati insieme ad altre associazioni con volontari e mezzi fino alla riapertura della 45 BIS completamente chiusa per i lavori di messa in sicurezza del sito

2023

Acquistata una Sala Operativa mobile con PMA per la gestione delle maxi-emergenze o grandi eventi.
Operativo sulle ambulanze di Emergenza di Salò il Massaggiatore Automatico

2024

Riorganizzata la Sala Operativa di Salò

2024

Acquistato un Logistico che serve da base per eventuali interventi di Emergenza e di Protezione Civile in aree colpite da Maxi Emergenze

2024

Acquistate altre ambulanze per soddisfare le richieste di Trasporti Sanitari ed Assistenza a Manifestazioni ed Eventi

IL GVG FESTEGGIA I 40 ANNI

2025
Acquisto terreno fronte sede per espansione delle autorimesse

2025
Messa in funzione di nuovi mezzi di movimento terra

2025
Acquistata nuova Autobotte da 7500lt per servizi di Sorveglianza Antincendio e AIB

2025
Rinnovo Certificazione ISO 9001:2015.

2025
Nuova postazione convenzionata AREU a Limone.

2025
GRANDE EVENTO

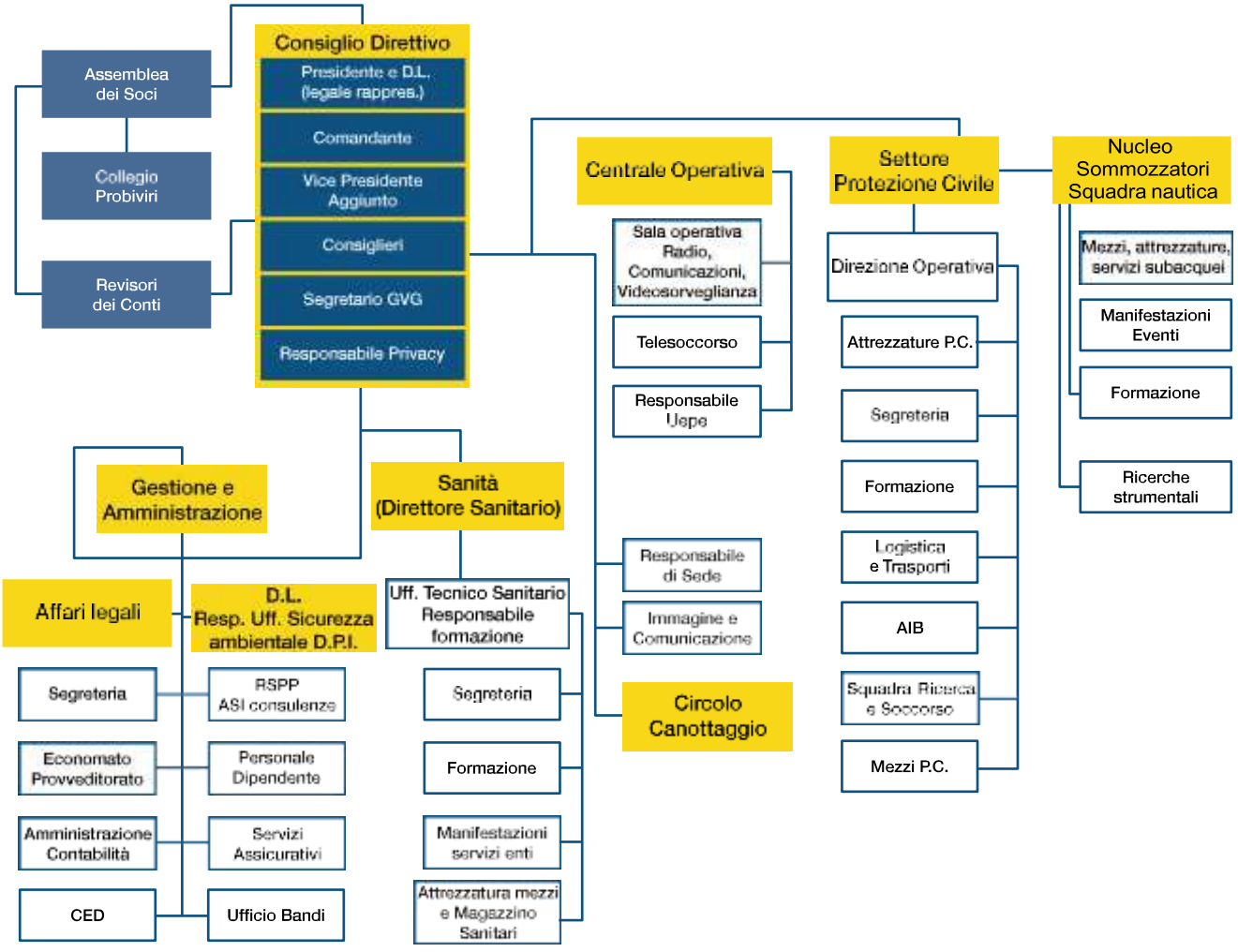
Il team!

Il Gruppo Volontari del Garda, unico nel suo genere in Italia, si è dotato di servizi e settori specialistici che, con notevole professionalità, garantiscono sempre un servizio estremamente qualificato, operando quotidianamente dal più profondo del lago alle pareti più scoscese delle cime montane.

Le risorse strategiche più importanti sono gli oltre 200 volontari attivi e operativi che formano il GVG.
Dotati di grande generosità, disponibilità, preparazione e professionalità, con la loro incessante e instancabile operosità in aiuti di sofferenti bisognosi, con il loro essere sempre in prima linea a ogni verificarsi di calamità e di disastri locali e nazionali sono preziosi e indispensabili in ogni circostanza operativa, ma soprattutto sono splendidi esempi di meravigliose virtù e trasmettono cuore, entusiasmo, senso di appartenenza, spirito di sacrificio e impegno solidale.

Sono volontari che nella vita civile spesso fanno tutt'altro ma sono anche diventati degli autentici professionisti e specialisti del soccorso nei più svariati settori.

Organigramma GVG



ALCUNI VOLTI DEI VOLONTARI DEL GARDA!

30 dipendenti

216 volontari

GVG

GRUPPO VOLONTARI DEL GARDA

ISO 9001:2015

Il Gruppo Volontari del Garda è orgoglioso di aver ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 per le proprie attività di emergenza sanitaria, progettazione e assistenza a manifestazioni ed eventi e trasporti sanitari.

La certificazione ISO 9001:2015 assegnata al GVG indica che un Ente imparziale, autorizzato a livello internazionale, dopo aver esaminato e controllato tutta l'attività del GVG, tutte le sue procedure operative e amministrative, formazione e qualità dei suoi operatori, ogni singolo processo e documentazione all'interno dell'organizzazione, ha attestatoe certificato che il GVG offre servizi eccellenti e che pertanto Comunità e utenti possono essere certi dell'elevato standard di qualità che riceveranno.

CONFERMATO PER IL 6 ANNO CONSECUTIVO IL CERTIFICATO DI QUALITA' ISO 9001:2015

CERTIFICATE OF CONFORMITY

FOR QUALITY MANAGEMENT SYSTEM
PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

GRUPPO VOLONTARI DEL GARDA ODV - ETS

P.IVA: IT01928879987

EN-ISO 9001:2015

Design and provision of activities and services in the health field, emergency out-of-hospital emergency, primary and secondary transport including the health care service during sporting events and events.

Progettazione ed erogazione di attività e servizi nel campo sanitario, emergenza urgenza extraospedaliera, trasporto primario e secondario incluso il servizio di assistenza sanitaria durante manifestazioni ed eventi sportivi

Oltre alla certificazione, l'Ente certificatore ha lasciato al Gruppo Volontari del Garda questo bellissimo diamante per premiare l'eccellente qualità del Servizio sempre finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle nostre prestazioni e alla soddisfazione degli operatori e degli utenti.

Settori operativi e servizi offerti

Ogni giorno, il Gruppo Volontari del Garda s'impegna con automezzi, strumenti e risorse a favore di singoli cittadini, enti locali e comunità prodigando le più svariate prestazioni con competenza e rapidità nei casidi emergenza, di soccorso, di prevenzione e di eliminazione del rischio o del danno.

Ogni giorno, in servizio attivo, 24 ore su 24, ci sono non meno di 50Volontari del Garda con un impegno operativo di almeno 270 ore giornaliere.
Ogni giorno, in media, i Volontari del Garda svolgono 25 interventi di varia natura e percorrono 1.000 km.
Ogni giorno, i volontari sono operativi nei vari settori, garantendo unservizio di pronta disponibilità per eventuali urgenze o emergenze calamitose.

Servizio di Antincendio Boschivo

Il Gruppo Volontari del Garda, oltre a ciò, contribuisce in modo rilevanteanche all'educazione e formazione della popolazione per creare e diffondere la "cultura della Protezione Civile":

- diffondendo il know-how e l'abilità tecnica mediante esercitazioni e simulazioni di maxiemergenze con la popolazione e nelle scuole, con partecipazioni nei mass media locali, conferenze, ecc.;
- organizzando sia corsi gratuiti rivolti alla cittadinanza e alle scuole di Primo Soccorso Sanitario, di Primo Soccorso Tecnico e Antincendio,ecc. sia specifici corsi per imparare le manovre da attuare in caso di arresto cardiaco improvviso e sull'uso del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE);
- sviluppando programmi e svolgendo cicli di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- divulgando online con un sito internet, Facebook e Instagram;
- eseguendo attività e consulenze per Comuni, Enti e Aziende, in particolare nella redazione dei Piani locali di Protezione Civile o nella gestione convenzionata degli stessi;
- offrendo consulenza e servizi a tutti gli interessati.

Vuoi rimanere aggiornato?
Seguici sui nostri social!

@volontaridelgarda_official

Gruppo Volontari del Garda ODV - ETS

@GVG_official

Gruppo Volontari del Garda Official

Settori operativi

Il Gruppo Volontari del Garda è operativo nei seguenti settori:

Soccorso con ambulanza

Servizio sanitario

Partecipa con il proprio personale e le proprie autoambulanze all'attività dell'AREU (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza) con servizio sanitarioH24 nelle tre postazioni a Salò, Gargnano e Limone. Nel periodo estivo (da Giugno a Settembre) si attiva la 4 postazione a Toscolano Maderno e la 5 a Sirmione.

Servizio soccorso tecnico, Protezione Civile e assistenza antincendio

Il GVG è parte integrante della Protezione Civile nazionale, regionale, provinciale e locale. Il Gruppo Volontari del Garda è un componente organico e significativo della Protezione Civile Nazionale con iscrizioneai Registri del Dipartimento Nazionale di P.C. e all'Albo Regionale e Provinciale del Volontariato di Protezione Civile.
Anche e soprattutto nelle grandi emergenze calamitose, l'attività di tutti i Servizi e Settori del Gruppo è caratterizzata da esperienza, competenza, impegno, professionalità, immediata disponibilità, efficienza, efficacia e rapidità d'intervento.
Il servizio di assistenza antincendio oggi è enormemente sviluppato e molto ben attrezzato, costituisce il cuore della Protezione Civile del GVGoltre ad essere quotidianamente chiamato a operare in svariate attività per superare l'emergenza e assicurare il primo soccorso in molteplici situazioni.

Presenza e supporto con differenti mezzi e personale ad una manifestazione podistica in montagna

Assistenza sanitaria Feralpi Salò

Assistenza antincendio

Servizio Antincendio Boschivo

Il settore di Antincendio Boschivo del Gruppo Volontari del Garda si occupa dello spegnimento e bonifica di incendi di piccole, medie e grandi dimensioni, che interessano le zone boschive del parco Alto Garda Bresciano, mediante apposite attrezzature manuali, moduli antincendio e dove necessario con il supporto dei mezzi aerei antincendio dello Stato e della Regione.

L'emergenza degli incendi è interamente gestita dalla sala operativa del GVG in ausilio alla Comunità Montana dell'Alto Garda e alla sala operativadei Vigili del Fuoco di Curno.

Soccorso all'incendio boschivo a Valvestino

Bonifica incendio boschivo

Vasche AIB

Squadra Ricerca e Soccorso in aree impervie

Ha come compito primario la ricerca e il soccorso di persone smarrite o in difficoltà in zone montane difficilmente accessibili. È composta da volontari perfettamente addestrati e attrezzati per:

- ricerca di persone smarrite,
- soccorso di persone in difficoltà in zone montane difficilmente accessibili,
- collaborazione con altre Istituzioni operanti in tale settore.

Ricerca persona smarrita

Servizio Nautico e Subacqueo

Il Servizio Nautico e Subacqueo è uno dei primi settori del gruppo nato nel 1984, svolge tutte le attività di superficie e subacquee attinenti laghi, fiumi, mari o bacini artificiali e relative ad ogni tipo di emergenze e soccorso nautico, ricerca e recupero di persone e imbarcazioni e interventi per calamità naturali. Per eseguire le proprie operazioni ha in dotazione una motovedetta, un'imbarcazione leggera in alluminio da ricerca e un'imbarcazione in vetroresina da supporto, attrezzature tecnologicamente molto avanzate, idonei spazi logistici, moderni equipaggiamenti e un'organizzazione operativa-gestionale efficiente ed efficace.
Questo settore è impegnato nelle attività di educazione e formazionerivolte alla popolazione.

1987 - primi componenti sommozzatori

Mezzi nautici

Squadra droni per ricognizione aeree

Il team è specializzato nella multi-ricerca (ambiente impervio o macroaree sia acquatiche che terrestri) nel sorvolo, nella segnalazione di pericoli, nell'individuazione e nella localizzazione di persone disperse, nell'interventoin occasione di calamità naturali anche al fine di delimitare la zona colpita in sicurezza e senza rischi per i soccorritori.
La strumentazione verrà utilizzata a supporto della squadra nautica per la ricerca in superficie di natanti e persone nonché per il recupero di mezzi incagliati al fine di effettuare una valutazione pre-intervento.
Il team è, ad oggi, formato da 6 persone, ognuna dotata di un proprio drone e di patente APR, così da garantire il volo contemporaneo degli stessi in completa autonomia e assicurare un'ampia copertura territoriale in modo veloce ed efficace.
Per il raggiungimento del luogo di intervento sarà utilizzato un fuoristrada che consentirà l'accesso anche ai luoghi più impervi.

Esercitazione ricognizione con drone DJI

Pilota drone DJI

Settore Telesoccorso e teleassistenza

Telesoccorso è un servizio sociosanitario che opera 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno consentendo a persone sole o in condizioni di isolamento, anziani, portatori di handicap, disagiati, ammalati, ecc. di continuare a vivere più serenamente e in sicurezza presso la propria abitazione e dandotranquillità ai loro familiari lontani.

Apparecchio e telecomando in dotazione

Gli utenti vengono, infatti, dotati di un apparecchio e un telecomando da portare sempre con sé, affinché al bisogno, con una semplice pressione del dito, possano allertare la sala operativa dei Volontari del Garda.
Il servizio attualmente opera a favore di centinaia utenti patrocinati da diversi Comuni convenzionati o privati.

Una volta alla settimana viene contattato l'utente con una chiamata di cortesia per verificarne sempre il corretto funzionamento in caso di bisogno effettivo.

Settore trasporto fuoristrada

Il Quad-Bike, o moto quad o semplicemente quad è una moto a quattro ruote utilizzata soprattutto per il fuori strada; derivato dagli ATV (acronimo di All Terrain Vehicles), è un mezzo di trasporto agile e compatto, utilizzato per poter percorrere qualunque tipo di terreno. Il quad può trasportare passeggeri, carichi e attrezzature, è particolarmente utile per trasporti, anche di feriti e di attrezzature di soccorso, su sterrato, sabbia, sentieri e percorsi montani impervi che non sarebbero percorribili con altri mezzi.

Oltre ai quad operano anche numerosi mezzi fuoristrada tipo ATV e moto elettrica da trial. Sia la squadra trasporto fuoristrada che la squadra quad del GVG sono addestrate a interagire e a operare in sintonia con i vari settori e in particolare con la squadra SRS. Questo settore operativo costituisce un ottimo dispositivo di lavoro e di trasporto su qualsiasi terreno superando difficoltà e ostacoli in territori malagevoli e accidentati e risolvendo situazioni altrimenti pressoché insormontabili in tempi contenuti.

Moto Quad

Moto elettrica da trial

Servizio Meteo e Sismologico

Con i suoi operatori professionali di alta qualificazione, inseriti nella rete nazionale della P.C., assicura nel nostro territorio lo svolgimento delle attività di previsione e prevenzione mediante:

- il nucleo di previsione metereologica,
- il nucleo di valutazione sismica e geologica.

Servizio meteo e sismologico

Tramite questi suoi preziosissimi presidi scientifici di vigilanza e d'analisi tecnica e altri servizi e unità di ricerca a scala intercomunale e comunaleil GVG:

- controlla il nostro territorio circa i vari tipi di rischi: sismici, idrogeologici, ecc.;
- individua ed esamina i luoghi e le tipologie di rischio legate al tipo d'industrializzazione, di insediamenti abitativi e di opere strutturali; rileva e mappa le aree più esposte a incendi boschivi, esondazioni, ecc..

Ciò permette di conoscere i rischi, di proporre interventi urgenti di risanamento e di definire a priori strategie e mezzi d'intervento in caso di sinistri, con potenziali ed enormi benefici umani ed economici.

Circolo Canottaggio

Il Circolo Canottaggio è nato nel 1997 come associazione sportiva dilettantistica con lo scopo di ridare impulso al canottaggio, attività sportiva e realtà culturale legata alla vita gardesana e alla storia di Salò,che dopo una grande tradizione secolare, era purtroppo decaduta.
Oltre agli altri suoi vari servizi, anche attraverso il canottaggio il GVG offreai giovani una sana alternativa per crescere in un contesto naturale e suggestivo al di fuori di ambienti equivoci e rischiosi.

Allenamento della squadra di canottaggio porta colori del GVG

Nicola Speziani che per molti anni ha gareggiato con i colori del Circolo di Canottaggio dei Volontari del Garda ha conquistato il titolo di Campione del Mondo nel 2022
al **World Indoor Rowing Championship Under 19.**

Il mondiale si è svolto in modalità virtuale, ogni atleta ha partecipato remando sul remoergometro, Nicola nello svolgimento della prova si trovava a Salò nella sede dei Volontari del Garda.

All'evento erano iscritti 1200 atleti sparsi in tutto il pianeta.
66 i Paesi rappresentati, in gara i migliori specialisti del mondo, tra cui 29 atleti italiani che hanno superato le difficilissime qualificazioni che hanno dato accesso alle gare soltanto a tre atleti per ogni continente in ogni specialità in virtù dei tempi ottenuti.

Settore previdenziale e formazionale

Da sempre il GVG è attivo per formare il maggior numero possibile di persone ai gesti che salvano. La nostra pluridecennale esperienza pratica è ampiamente collaudata con procedure di addestramento specifico e individuale mediante tecniche e mezzi didattici d'avanguardia che godono di un alto gradimento da parte dei partecipanti: impiego di strumenti multimediali, simulazioni, manichini per l'addestramento al primo soccorso, ecc.

I corsi disponibili:

- addetto al Trasporto Sanitario
- addetto al Soccorso Sanitario Extraospedaliero
- corsi PAD (utilizzo DAE - defibrillatore semi-automatico)
- corso Antincendio medio/alto rischio
- corsi utilizzo delle motoseghe e decespugliatori
- corsi PLE
- corsi carrelli elevatori
- corsi utilizzo gru
- corso base di Protezione Civile
- corsi interni di formazione
- corsi Legge 81/08 (Primo Soccorso e Antincendio)
- corsi AIB (Antincendio Boschivo)

Corso formazione Protezione Civile

Corso Antincendio medio/alto rischio

Per ricevere maggiori informazioni sugli argomenti trattati e svolgimento corsi contattare il Gruppo Volontari del Garda.

Corso PAD (utilizzo DAE)

Corso AIB (Antincendio Boschivo)

Settore amministrativo

Cardine della gestione e controllo dell'attività associativa esegue tutti gli adempimenti contabili, fiscali e civilistici previsti dalla normativa vigente; monitora e coordina i flussi informativi provenienti dai vari servizi e settori; si occupa della gestione economica e finanziaria generale e di ciascun servizio.

Sala operativa

Servizi offerti

Il Gruppo Volontari del Garda può anche essere ingaggiato dalla Comunitàper numerosi servizi come:

- Trasporto Sanitario
- servizio taglio piante
- servizio bonifica nidi e imenotteri
- servizio rifornimenti idrici
- servizio telesoccorso H24
- corsi di formazione
- servizio assistenza bagnanti

Per ricevere maggiori informazioni contattare il Gruppo Volontari delGarda.

Bonifica nidi e imenotteri

Corso di formazione

Assistenza privata in cantiere

Servizio di taglio piante con piattaforma aerea di 30 metri

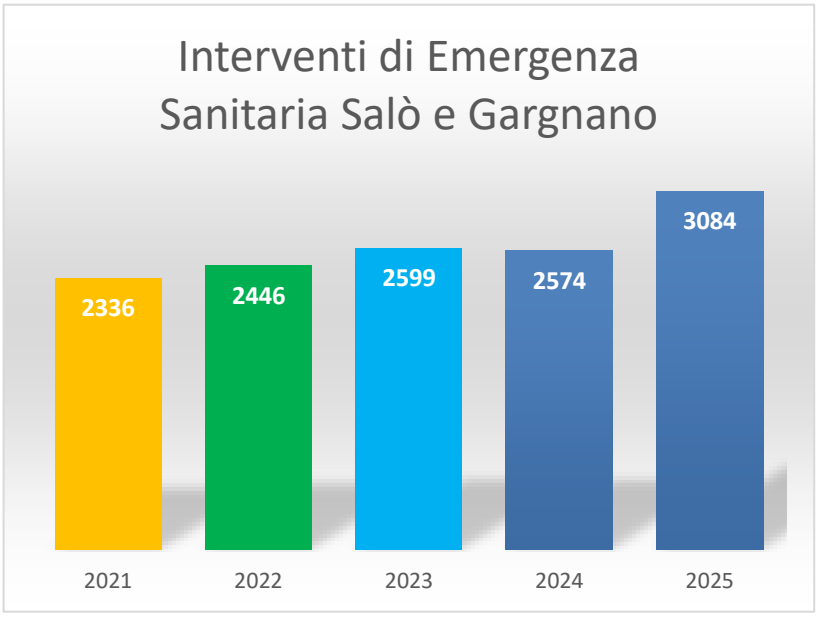
Gli angeli azzurri

Alcuni numeri...

Di seguito, alcuni dati per farsi un'idea delle numerose attività a cui il Gruppo Volontari del Garda ha preso parte nel corso degli ultimi anni.

Emergenza Sanitaria

Numeri relativi all'Emergenza Sanitaria con ambulanza (contatto di AREU). Tre postazioni fisse, Salò, Gargnano e Limone e nel periodo estivo si attiva la postazione a Toscolano Maderno e Sirmione.



Postazione di Toscolano Maderno che si attiva dal mese di Giugno al mese di Settembre

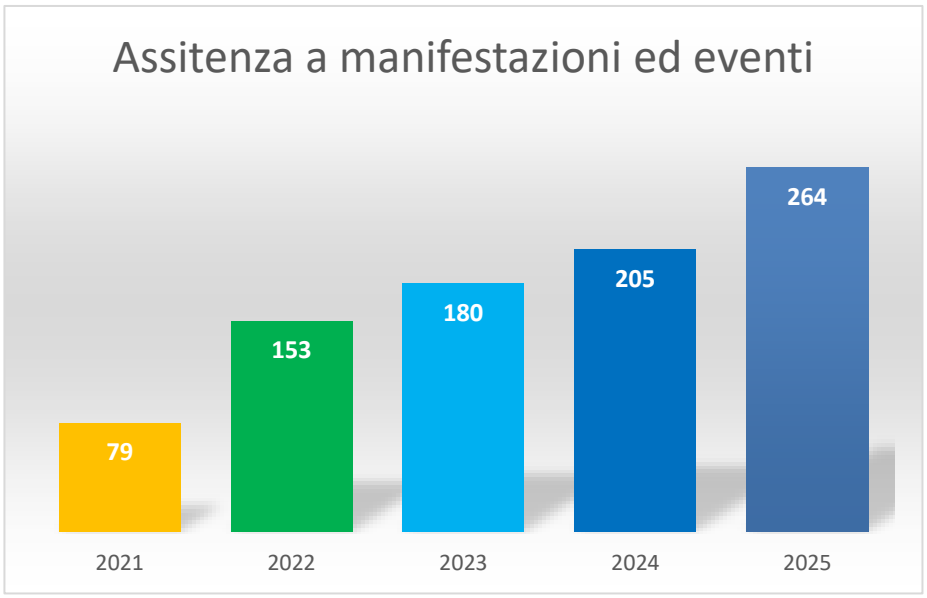
Emergenza sanitaria a Cremona durante la pandemia Covid-19

Soccorso dopo incidente stradale

Manifestazioni

Negli ultimi 5 anni il GVG ha prestato assistenza a oltre 1.000 manifestazioni sanitarie, tra cui eventi di rilevanza internazionale come i Triathlon, la Mad of Lake. Supporto con l'ambulanza prestato a numerosemanifestazioni.
Anche se l'emergenza del Covid-19 ha impattato sulle consuete attività, soprattutto nel 2020, il GVG non si è mai fermato prestando sempre servizio ove richiesto.

BVG Trail - Navazzo

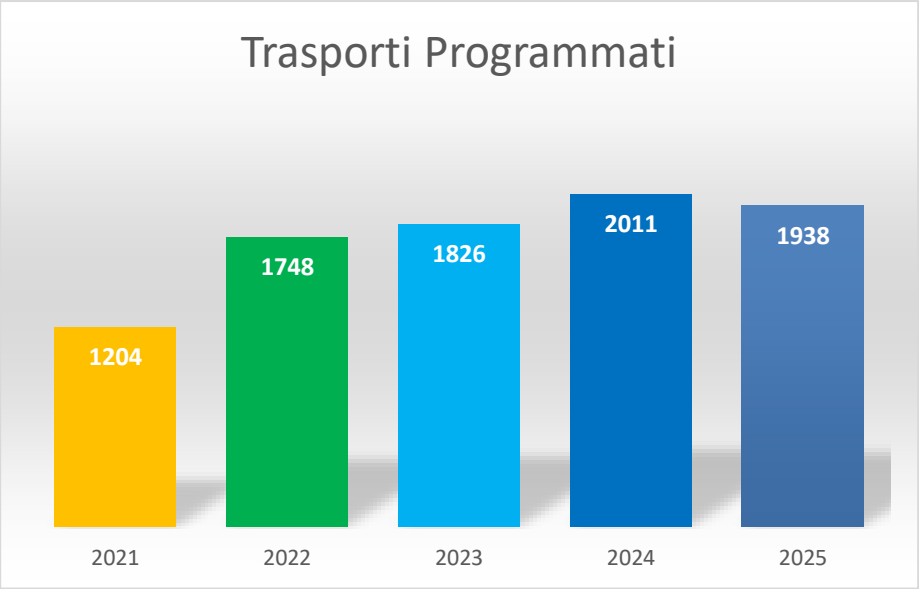


Idroman - Lago d'Idro

X-Terra - Toscolano Maderno

Trasporti programmati

Trasporti programmati per esigenze sanitarie dei cittadini, come visite, ricoveri/dimissioni, trasferimenti e terapie.
Il servizio è a pagamento secondo la tariffa regionale di ATS.
Chiunque può richiedere questo servizio contattando la sala operativa.
Servizio effettuato anche per il trasferimento in altre nazioni.



Per il trasporto sanitario, il Gruppo Volontari del Garda ha in dotazione la seconda **sedia motorizzata e cingolata.**

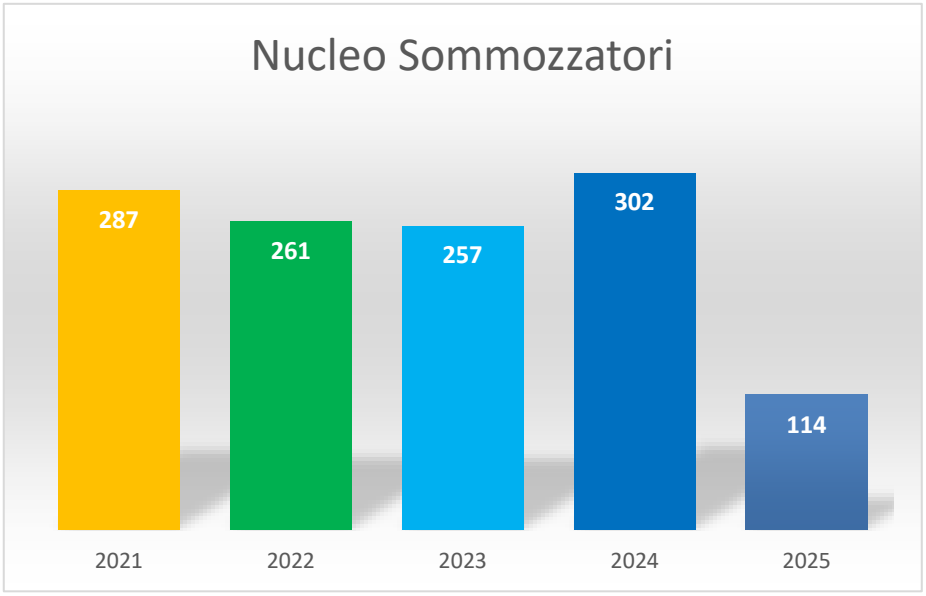
È una risorsa importante sia per la persona trasportata, che è sempre al sicuro anche in presenza di scale e altri ostacoli, sia per i volontari che possono lavorare in maniera più efficiente.

Trasporto sanitario

Trasporto sanitario all'aeroporto di Malpensa

Nucleo sommozzatori

Numeri che raggruppano i seguenti servizi: interventi sub, ricerche dispersie altro, formazione, esercitazioni e corsi sub.



Sommozzatori in opera

Interno motovedetta Volga 2026

Volga 51 - imbarcazione da ricerca

Rientro dei sommozzatori

Equipaggio a bordo della barca

Protezione Civile e Soccorso Tecnico

Il gruppo Protezione Civile dei GVG divide i suoi servizi in due macrocategorie: emergenze Protezione Civile e servizi offerti come ProtezioneCivile.

Emergenze Protezione Civile e Antincendio

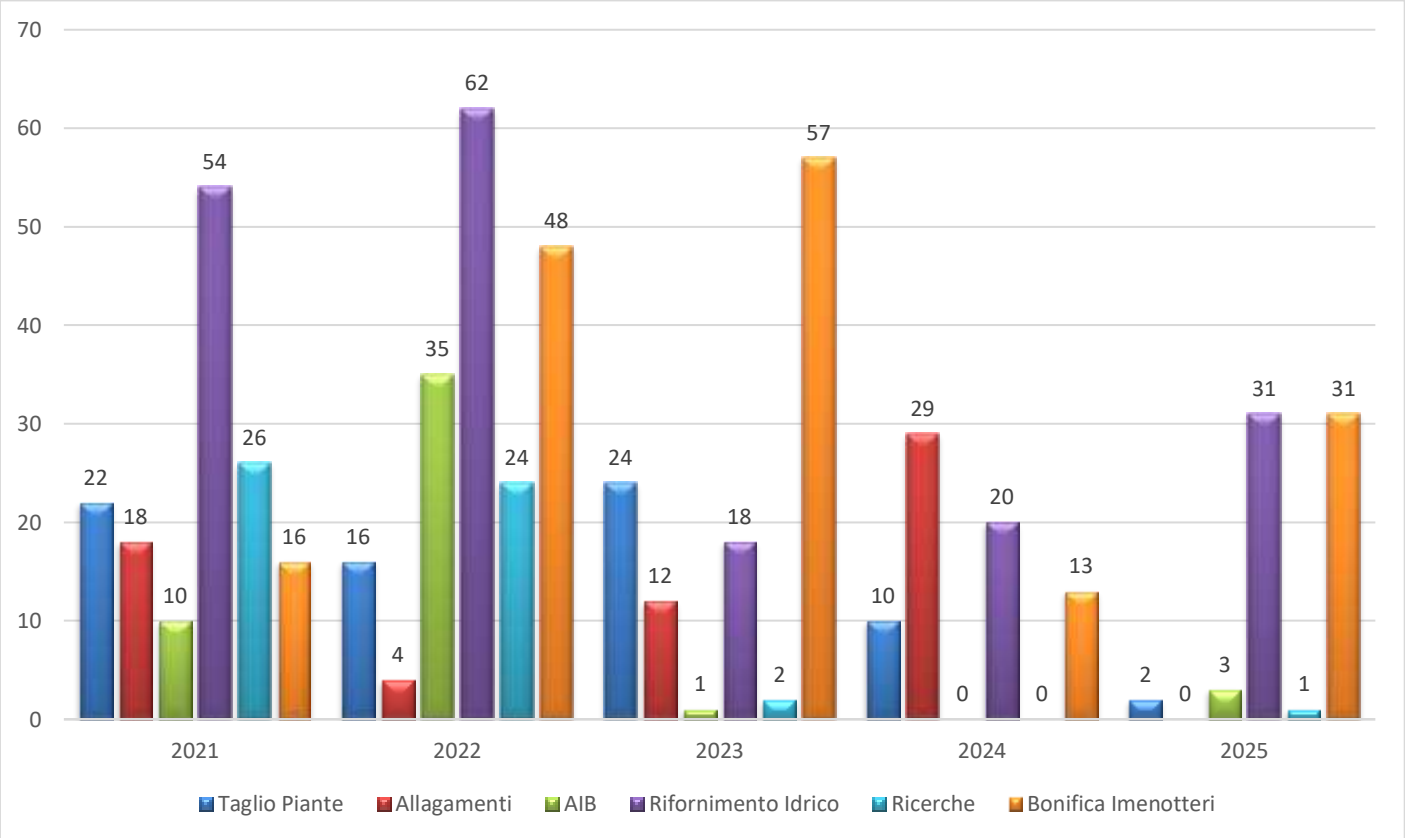
Numeri relativi agli interventi effettuati per le seguenti categorie:

- squadra ricerca e soccorso
- incendi
- gestione dei flussi di persone e pulizia sede stradale
- allagamento

Servizi Protezione Civile e Antincendio

Numeri relativi agli interventi effettuati per le seguenti categorie:

- presenza di personale e presidio antincendio nelle manifestazioni
- taglio piante
- bonifica nidi e imenotteri
- rifornimento idrico



Tromba d'aria

Sicurezza civile

Emergenza incendio supporto VVF

Pulizia sede stradale

Allagamento cantina

Incendio Valvestino

Sala Operativa Mobile con Uffici e Sala Riunioni

Posto Medico Avanzato trasportabile con i nostri mezzi

Servizio Assistenza Bagnanti a Toscolano

Presidio antincendio agli eventi

Rifornimento idrico

Bonifica nidi e imenotteri

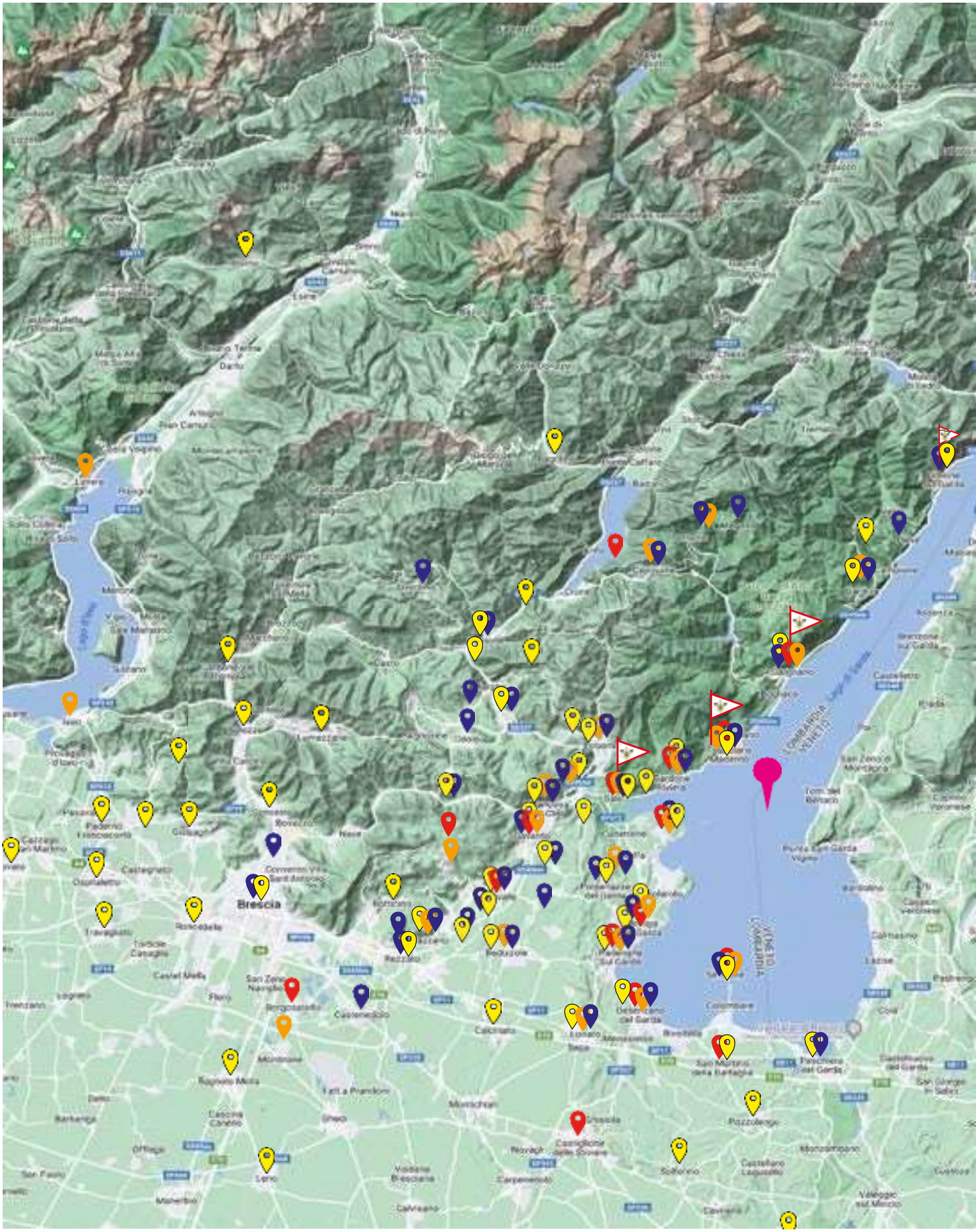
Taglio piante

Presidio antincendio agli eventi

Rifornimento idrico

Taglio piante

Ecco qui dove operiamo!!



Attraverso i trasporti programmati, il GVG opera anche al di fuori dell'area gardesana: non solo in tutto il territorio nazionale, ma anche all'estero, come in Spagna, Francia, Serbia, Monaco, Olanda e Belgio.

Legenda:

- Sedi GVG
  Salò, Gargnano ed estiva Toscolano Maderno
- Area di azione dei sommozzatori
  tutto il Lago di Garda
- Presenza di ambulanza alle manifestazioni
- Luoghi con soccorso di emergenza urgenza
- Viaggi programmati
- Servizi di Protezione Civile che comprende:
  servizi antincendio, manifestazioni antincendio, incendio boschivo, rifornimento idrico, taglio piante, allagamento, bonifica imenotteri

Mezzi e attrezzature

Alcuni dei tanti mezzi di cui è dotato il Gruppo Volontari del Garda peroffrire sempre il miglior servizio possibile in qualsiasi contesto.

Ambulanza - Volga 88 e Volga 84

Trasporto programmato Trieste - V. 42

Ambulanza - Volga 58

Camion motrice con rimorchio - Volga 45 e Volga 61

Auto fuori strada utilizzata anche come auto medica - Volga 46

Auto fuori strada - Volga 8

Pickup dedicato agli incendi - Volga 40

Piattaforma aerea di 30 metri - Volga 12

Auto per trasporti programmati - V. 11

Furgone - Volga 101

Ruspa - Volga 63

Autobotte da 5.000 litri - Volga 10

Autobotte da 15.000 litri - Volga 23

Autopompa serbatoio (APS) - Volga 16

Veicolo polisoccorso - Volga 17

Muletto

Motovedetta - Volga 2026

Volga 51

Furgone sommozzatori - Volga 3

Camion con cassone gru con possibilità scarrabile - Volga 44

Pulmino da 8 posti - Volga 47

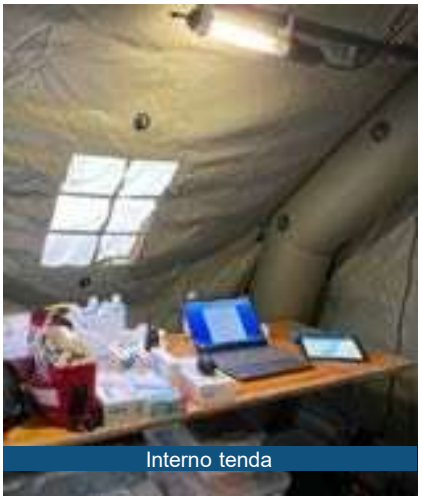
Moto elettrica

Oltre a numerosi mezzi il GVG è in possesso di altrettante attrezzature dialte prestazioni per offrire un servizio all'avanguardia, come:

- Gruppo elettrogeno
- Trance e divariche
- Palloni di sollevamento
- Motopompe (anche carrellate)
- Motoseghe
- Defibrillatori
- Moduli AIB
- ROV - Remotely Operated Vehicle
- Sonar
- Droni
- Tende pneumatiche
- Brandine
- Cucina da campo trasportabile
- Autoprotettori
- Radio digitali

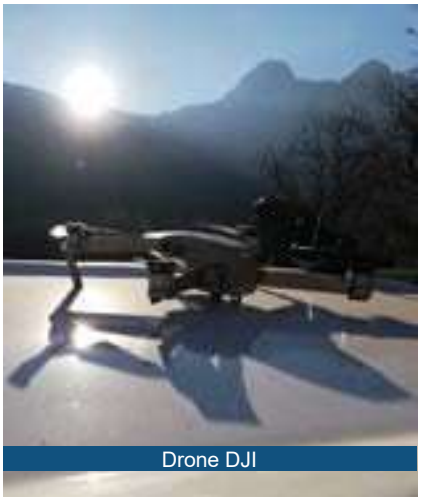
ROV - Remotely Operated Vehicle

Postazione pma - tenda pneumatica piccola


Interno tenda

Motoseghe

Defibrillatore


Drone DJI

Cucina da campo

Montaggio tenda grande

Trance, divariche e altra attrezzatura

Moduli AIB

Sedia cingolata

In aggiornamento continuo

I Volontari del Garda per svolgere al meglio i servizi sono sempre in costante aggiornamento seguendo corsi ed eseguendo esercitazioniinterne.

Esercitazione interna per spegnimento incendio

Esercitazione antincendio

Corso DAE

Esercitazione interna al campo base

Esercitazione interna montaggio gazebo

Immobilizzazione cervicale

Festina Lente

- Affrettati lentamente -

Aiuta chi ti aiuta!

Deducibilità delle erogazioni liberali in favore di ODV (Organizzazioni di Volontariato)

Con la riforma del Terzo Settore e con il perfezionamento del RUNTS:

- L'articolo 83, comma 1, D.Lgs 117/2017 dispone che per le persone fisiche sono detraibili dall'IRPEF le erogazioni in denaro con mezzi tracciabili o in natura a favore delle ODV per un importo pari al 35% degli oneri sostenuti e per un importo complessivo in ciascun periodo di imposta non superiore ad euro 30.000.
- L'articolo 83, comma 2, D.Lgs 117/2017 dispone che per le Società la deducibilità delle erogazioni liberali in denaro con mezzi tracciabili o in natura a favore delle ODV è prevista nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Per ogni approfondimento in merito, siamo a tua disposizione scrivici a: info@volontaridelgarda.it

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.
- Il bilancio sociale si propone dunque di:
- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;

- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente: il Gruppo Volontari del Garda nasce nel 1983, dopo che alcuni Vigili del Fuoco volontari del distaccamento di Salò decidono di dare vita ad un organismo indipendente ed autofinanziato in grado di coprire il maggior numero possibile di specialità nell'ambito dell'antincendio, del soccorso e della Protezione Civile.

L'associazione prende vita ufficialmente il 30 Aprile 1984 quando viene costituita con atto notarile e statuto.

Già nei primi anni di vita si formano specialità che, oltre all'antincendio, vedono attivi i reparti attrezzati di sommozzatori, i servizi sanitari con autoambulanze, il servizio nautico e la gestione per il basso lago del Telesoccorso. Per caratteristiche, varietà di specializzazioni e numero di mezzi, il Gruppo diviene in pochi lustri una delle più importanti Associazioni di Volontariato di Protezione Civile italiane.

Il 3 Novembre 1987 il Gruppo viene riconosciuto come Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica, anticipando di diversi anni il proliferare delle ONLUS attuali.

Dopo diversi decenni il Comune di Salò affida un terreno in diritto di superficie per l'edificazione della caserma del GVG che, con enormi sforzi economici, viene ultimata nel 2003 ed inaugurata nell'Aprile del 2004. Di recente il Diritto di Superficie si trasforma in piena Proprietà, conferendo al GVG una sede propria.

Oggi il Gruppo Volontari del Garda è una solida e vitale realtà sociale, che opera nel settore dell'Emergenza in diverse specialità con oltre cento Soci operativi nei vari settori.

Tra le specialità che più sono attive, oltre alla Protezione Civile, si distinguono i Servizi Sanitari, convenzionati in varie postazioni con il 112 AREU ed il Nucleo Sommozzatori che possiede attrezzature di ricerca subacquea tra le più avanzate ed efficienti in ambito nazionale.

Non per ultimo, il Gruppo con orgoglio nel 2020 si è certificato Iso 9001:2015 per le attività di emergenza urgenza sanitaria, progettazione e assistenza a manifestazioni ed eventi. La certificazione Iso 9001:2015 è stata riconfermata il 03/03/2026.

- Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:
- Nome dell'ente: GRUPPO VOLONTARI DEL GARDA ODV
- Codice fiscale: 02820920177
- Partita IVA: 01928870987
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
- Numero di iscrizione al RUNTS: 40653 del 14/07/2022
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Ditta (10701) –
- Sezione iscrizione RUNTS: Organizzazione di Volontariato
- Indirizzo sede legale: VIA ENRICO FERMI, 5 – Salò (BS)

L'ente svolge le proprie attività presso le seguenti sedi:

- **Sede amministrativa e operativa:** Via Enrico Fermi, 5 – Salò (BS)
- **Sede di Valvestino:** Turano – Valvestino
- **Sede operativa di Limone sul Garda:** Via IV Novembre, 23 – Limone sul Garda
- **Sede operativa di Gargnano:** Via Repubblica, 2 – Gargnano

L'ente opera principalmente nell'ambito dell'area territoriale della sponda bresciana del Lago di Garda, in caso di necessità è pronta ad intervenire su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

La missione dell'ente è "Prestare volontariamente e gratuitamente opera di soccorso e assistenza alla popolazione"

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà, utilità sociale, tutela della salute e dell'ambiente. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

- protezione civile ai sensi del D.lgs. n. 1/2018
- Interventi e prestazioni sanitarie
- Educazione, istruzione e formazione professionale
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

L'ente aderisce alla rete associativa Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà e alla Federazione Associazioni Pronto Soccorso

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente può svolgere le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017:

Attività culturali, didattiche, di ricerca scientifica, sportiva e ricreative che possano essere utili per la diffusione di principi di solidarietà umana, civile e sociale ovvero per la migliore protezione della pubblica incolumità o per la tutela degli ambienti naturali.

L'associazione si prefigge altresì la tutela e la conservazione del patrimonio storico-culturale quando fosse messo in pericolo

Da qualsiasi evento calamitoso naturale o di origine antropica.

L'ente opera dal 1984 nel contesto di Protezione Civile.

L'ente non fa parte di reti o gruppi di imprese sociali ma opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore.

In dettaglio è affiliata all'ANPAS.

L'ente aderisce alla rete associativa Nazionale Misericordia e Solidarietà.

Struttura, governo e amministrazione

I Fondatori: sono stati i Signori: Rodella Gian Franco – Previdi Franco – Galante Luciano – Vanzani Domenico – Galignani Gian Paolo – Zanelli Adriano – Begliutti Giovanni – Bigoloni Gian Franco – Venturelli Pier Luigi – Goffi Franco – Bertoli Mario – Bocchio Leonardo

I Soci/Associati al 31/12/2025: 216

Sono organi dell'ente:

Cognome nome	Data di nomina		Durata in carica
SAMUELLI ELIA	Presidente	31/05/2025	4
TEMPO GIANLUIGI	Vicepresidente vicario	31/05/2025	4
RODELLA GIANFRANCO	Vicepresidente aggiunto	31/05/2025	4
LEVORI LUIGI	Consigliere	31/05/2025	4
PRIULI ELDA	Consigliere	31/05/2025	4
GARDIN ALESSANDRA	Consigliere	31/05/2025	4
NODARI GIUSEPPE	Consigliere	31/05/2025	4
TAGLIANI MADDALENA	Consigliere	31/05/2025	4
FOLLI GRAZIELLA	Consigliere	31/05/2025	4

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, si riunisce almeno 10 volte l'anno.

ll Consiglio Direttivo :

- Provvede all'attuazione degli scopi dell'Associazione
- gestisce ed amministra il patrimonio dell'associazione
- predispone i bilanci, i rendiconti e i programmi annuali
- individua, nei limiti previsti ex lege, attività diverse rispetto a quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale
- delibera sulle domande di ammissione all'Associazione
- delibera sulla sospensione, sulla cancellazione, sulla espulsione dei soci, e adotta i provvedimenti sanzionatori previsti dallo statuto o dai regolamenti, per le infrazioni disciplinari
- esercita tutti i poteri non espressamente attribuiti dallo Statuto ad altri organi

REVISORE LEGALE

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
ALBA ALESSANDRO	27/04/2018	4

Il revisore legale dei conti o società di revisione provvede a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo dei Probiviri provvede a giudicare sui ricorsi contro le deliberazioni di espulsione o sospensione

ORGANO DI CONTROLLO - PROBIVIRI

Cognome nome	Data di nomina	Durata in carica
TODESCATO MARIO	31/05/2025	4
FIACCAVENTO PIERO	31/05/2025	4
FRANZONI RENATO	31/05/2025	4

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità e uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati, nella pienezza dei requisiti statutari, possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

Alle finalità della associazione sono estranei impegni, condizionamenti o discriminazioni di carattere politico o confessionale.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale: al 31/12/2025 erano assunti nr. 30 dipendenti diretti
- soci: al 31/12/2025 sono 216
- finanziatori: enti pubblici e privati
- clienti/utenti: privati che necessitano del trasporto sanitario, privati che si formano per diventare soccorritori

FORNITORI:

- NEXT (lavoro interinale)
- BERGOMI CAR 2 (manutenzione mezzi)
- DEFARMA (materiale sanitario)
- SAPIO (materiale sanitario)
- ASI CONSULENZE (sicurezza e formazione)
- ROSSI ANTINCENDIO (sicurezza)
- STAZIONE AGIP DI GOTTELLI (carburante)
- AF CONSULTING (consulente paghe)
- D.SSA CRISAN ROXANA (commercialista)
- pubblica amministrazione: AREU – SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2025	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	25		ANPAS
Impiegati	4		ANASTE
Dirigenti	1		
Totale	**30**		

	Numero al 31/12/2025	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	216	Corsi di aggiornamento annuali a tutti i volontari e dipendenti di tutti i settori del Gruppo	Soccorso e protezione Civile

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Non sono previsti compensi agli organi di amministrazione.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	24.000,00
Retribuzione annua lorda più alta	40.000,00
Differenza retributiva (rapporto)	1,67
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	VERIFICA SUPERATA

Rimborso spese ai volontari

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017, l'attività dei volontari è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti.

Ai volontari sono rimborsate le spese sostenute per l'attività prestata secondo le seguenti modalità:

- **rimborsi analitici (a piè di lista)**: relativi a spese effettivamente sostenute per conto dell'ente e documentate mediante idonei giustificativi (fatture, scontrini fiscali, ricevute), in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;
- **rimborsi forfettari**: riconosciuti nei limiti previsti dalla normativa vigente, fino a un massimo di **€150 mensili per volontario**, sulla base di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, per spese di modico importo connesse all'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio 2025 i rimborsi spese ai volontari ammontano complessivamente a: **€ 32.843,28**

Le modalità di rimborso sono disciplinate da apposita deliberazione del Consiglio Direttivo, che ha autorizzato il rimborso delle spese sostenute per l'attività associativa, nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e coerenza con le finalità istituzionali

L'ente garantisce che:

- i rimborsi siano riferiti esclusivamente ad attività svolte per conto dell'associazione;
- siano rispettati i limiti normativi previsti;
- non siano in alcun modo configurabili come forme di compenso.

Non sono pertanto riconosciute retribuzioni o altre forme di remunerazione ai volontari.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'ente è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: L'ente è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015 in: Progettazione ed erogazione di attività e servizi nel campo sanitario, emergenza urgenza extraospedaliera, trasporto primario e secondario incluso il servizio di assistenza sanitaria durante manifestazioni ed eventi sportivi.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi occasionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e analisi dei proventi

Introduzione

La presente sezione illustra l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'ente nel corso dell'esercizio 2025, con particolare attenzione alla struttura dei proventi e al contributo delle diverse tipologie di attività, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'analisi viene sviluppata distinguendo tra:

- **attività di interesse generale (art. 5 CTS)**;
- **attività diverse (art. 6 CTS)**;
- **attività finanziarie e patrimoniali**.

Andamento economico generale

L'esercizio 2025 si chiude con un **disavanzo di € 28.260**, a fronte di un avanzo di € 163.289 registrato nell'esercizio precedente.

I **proventi complessivi** ammontano a € 2.049.614, con un incremento del **+6,07%**, mentre i **costi complessivi** crescono in misura più significativa, determinando il risultato negativo di periodo.

L'andamento economico è fortemente influenzato da:

- un significativo incremento dell'attività operativa;
- il rafforzamento della struttura organizzativa;
- una diversa composizione delle fonti di finanziamento.

Struttura dei proventi e distinzione per tipologia di attività

Proventi da attività di interesse generale (art. 5 CTS)

I proventi derivanti dalle attività di interesse generale rappresentano la componente largamente prevalente delle entrate dell'ente e ammontano a:

- **€ 2.014.129 nel 2025**
- **€ 1.662.826 nel 2024**
- **+ € 351.303 (+21,13%)**

Le attività di interesse generale comprendono tutte le attività istituzionali svolte dall'ente per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tra cui in particolare i servizi sanitari, di emergenza e di protezione civile.

Composizione dei proventi da attività di interesse generale

Contributi da enti pubblici

La principale voce di ricavo è rappresentata dai **contributi da enti pubblici**, pari a:

- **€ 1.541.317 nel 2025**
- **€ 1.075.989 nel 2024**
- **+43,25%**

Tali proventi derivano principalmente da:

- convenzioni sanitarie (in particolare con AREU);
- servizi in convenzione con enti locali;
- contributi pubblici a sostegno delle attività istituzionali.

L’incremento significativo è riconducibile al potenziamento delle convenzioni attive e all’aumento dei volumi di attività svolte.

Questo dato evidenzia il forte inserimento dell’ente nel sistema pubblico dei servizi e il riconoscimento del ruolo svolto sul territorio.

Ricavi per prestazioni e servizi a terzi

I ricavi per prestazioni a terzi ammontano a:

- **€ 240.558 nel 2025**
- **€ 433.618 nel 2024**
- **-44,52%**

Comprendono:

- servizi sanitari a privati;
- assistenze a eventi;
- attività di protezione civile non in convenzione;
- corsi di formazione.

La riduzione è significativa e indica una **ricomposizione dell’attività**, con maggiore concentrazione sulle attività in convenzione pubblica e minore incidenza delle prestazioni “a mercato”.

Contributi da soggetti privati

- **€ 58.467 nel 2025**
- **€ 18.200 nel 2024**
- **+221,24%**

Tale incremento evidenzia un rafforzamento della capacità di raccolta risorse da parte dell’ente e una maggiore partecipazione del tessuto sociale e imprenditoriale locale.

Erogazioni liberali

- **€ 70.766 nel 2025**
- **€ 79.809 nel 2024**
- **-11,33%**

Rappresentano le donazioni spontanee da parte di cittadini e sostenitori. La lieve flessione non incide in modo significativo sull’equilibrio economico complessivo.

Proventi da 5 per mille

- **€ 9.341 nel 2025**
- **€ 10.860 nel 2024**
- **-13,98%**

Costituiscono una fonte stabile ma non crescente di finanziamento.

Altri ricavi e proventi

- **€ 88.512 nel 2025**
- **€ 40.259 nel 2024**
- **+119,86%**

Comprendono componenti di natura residuale o non ricorrente (es. sopravvenienze attive), con contributo positivo ma non strutturale.

Proventi da attività diverse (art. 6 CTS)

I proventi derivanti da attività diverse ammontano a:

- **€ 35.333 nel 2025**
- **€ 266.976 nel 2024**
- **-86,77%**

Le attività diverse sono attività:

- secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale;
- svolte esclusivamente per il finanziamento delle attività istituzionali;
- soggette ai limiti quantitativi previsti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107.

Nel caso dell'ente, esse comprendono principalmente:

- prestazioni accessorie non riconducibili alle attività istituzionali;
- attività marginali di natura commerciale o promozionale (es. sponsorizzazioni).

La forte riduzione registrata nel 2025 evidenzia una chiara **scelta gestionale di focalizzazione sulle attività istituzionali**, con conseguente riduzione del peso delle attività accessorie.

Tale andamento rafforza la coerenza dell'ente con la propria natura di Organizzazione di Volontariato.

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari risultano pari a € 137 e hanno carattere marginale, non incidendo in modo significativo sulla struttura economica complessiva.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario si evidenzia:

- un incremento delle **immobilizzazioni materiali**, legato agli investimenti effettuati (in particolare automezzi e attrezzature);
- un aumento dei **crediti**, connesso alle attività svolte in convenzione;
- una significativa crescita delle **disponibilità liquide** (€ 89.469 rispetto a € 8.137), indicativa di un miglioramento della liquidità di breve periodo.

Sul lato del passivo:

- si registra un incremento dell'indebitamento bancario, coerente con il piano di investimenti;
- cresce il fondo TFR, in linea con l'aumento del personale;
- il patrimonio netto si mantiene su livelli adeguati (€ 475.360), nonostante il disavanzo.

Nel complesso, la struttura finanziaria risulta equilibrata, con una corretta correlazione tra fonti e impieghi.

Valorizzazione economica del volontariato

Elemento centrale del modello economico dell'ente è rappresentato dal contributo dei volontari.

Nel 2025 i **costi figurativi relativi al lavoro volontario** ammontano a:

- **€ 1.674.500**
- rispetto a € 1.046.965 nel 2024 (+59,94%)

Tale valore evidenzia:

- il ruolo determinante del volontariato nello svolgimento delle attività;
- l'elevata capacità operativa dell'ente;
- la sostenibilità del modello organizzativo.

Il lavoro volontario costituisce un **fattore produttivo essenziale**, senza il quale l'ente non potrebbe garantire i servizi erogati.

Valutazione complessiva

L'analisi evidenzia che nel 2025 l'ente ha attraversato una fase di:

- **espansione operativa**;
- **rafforzamento della struttura organizzativa**;
- **riposizionamento delle fonti di finanziamento**.

In particolare:

- cresce in modo significativo il peso dei **contributi pubblici**;
- si riduce il ruolo delle **attività diverse** e delle prestazioni a mercato;
- si consolida la centralità delle **attività di interesse generale**.

Il disavanzo di esercizio è pertanto riconducibile a scelte di sviluppo e investimento e non a criticità strutturali.

Conclusione

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo Volontari del Garda ODV conferma un modello gestionale solido, fondato su:

- forte integrazione con il sistema pubblico;
- centralità delle attività istituzionali;
- contributo determinante del volontariato.

La composizione dei proventi evidenzia una crescente coerenza con la missione dell'ente e con i principi del Codice del Terzo Settore, rafforzando il ruolo dell'organizzazione quale soggetto attivo nella risposta ai bisogni sanitari e sociali del territorio.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche: abbiamo realizzato un impianto fotovoltaico che consente risparmio energetico

b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;

c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;

d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali: i dipendenti sono 15 donne e 15 uomini.

e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;

f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni: vengono regolarmente svolte riunioni del Consiglio Direttivo per discutere le decisioni riguardanti l'attività dell'associazione con la partecipazione di tutti i membri eletti e nel mese di aprile si svolge l'Assemblea Generale per la presentazione e l'approvazione del bilancio dell'anno precedente.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;

b. reperimento documentale;

c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;

d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;

e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;

g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Il Presidente
Dott. Elia Samuelli

GRUPPO VOLONTARI DEL GARDA ODV-ETS
Il Presidente
Dott. ELIA SAMUELLI

Il Revisore dei conti
Dott. Alessandro Alba